

MULTIPITCH MONTE STELLA – LUCIFERO





IL PORTALE DELL'ARRAMPICATA CUNEESE

SCHEDA TECNICA

Prima salita: Aldo Ferrante, Enrico Galizio, Marco Schenone, Silvano Vergoli nel luglio e settembre 2001.

Difficoltà: ED- 6b obl, 6c+ max

Lunghezza: 590m

Materiale: corde da 60m consigliate, 12 rinvii, utili friend fino al n°2 Camelot.

Tempo percorrenza: 6-7h

TIPO DI ROCCIA

gneiss granitoide, caratteristico del massiccio cristallino dell'Argentera. Arrampicata prevalentemente in placca per le prime lunghezze (con alcuni tratti più verticali e l'attraversamento di un paio di cenge) su roccia biancastra a vaschette molto bella; da L8 alla L11 la parete si verticalizza rendendo più impegnativa la scalata.

CHIODATURA

via attrezzata dal basso (66 fix da 10mm + 4 fix da 8mm e 7 chiodi, soste con cordone e maillon)

ACCESSO STRADALE E AVVICINAMENTO

da Cuneo seguire la SS 22 fino a Borgo San Dalmazzo, di qui proseguire in direzione Valdieri fino a raggiungere le Terme di Valdieri. Parcheggiare a sinistra (a pagamento 3 euro/giorno), si prende il sentiero nel bosco direzione Rif. Morelli, in 2h circa si arriva al rifugio; di qui in 20 min all'attacco della via percorrendo per un centinaio di metri il sentiero per il Colle del Chiapous e tagliando verso la parete prima che il sentiero principale ricominci a salire. Attacco nella parte sinistra della parete (vedi foto) sulla verticale di un grosso masso a sinistra di 'Michelangelo' (spit a 10 metri da terra) per un'evidente fessura obliqua (attenzione a non confonderla con una linea di spit a destra, tentativo), nevaio ripido alla base, molto esteso a giugno-luglio, più abbordabile ad agosto.

Per ulteriori informazioni su come arrivare visitate la mappa di Cuneoclimbing.it <http://www.cuneoclimbing.it/mkportal/modules/mappa/mappa.htm>

DESCRIZIONE

L1 (6a): 50m, fessura obliqua, placca, cengia, placca (3 spit).

L2 (6a+): 40m, traversare facilmente a destra su placca verso un diedrino (spit visibile), superarlo poi obliquare a sinistra facilmente su ottima roccia ed infine attraversare a destra verso una piccola cengia erbosa (3 spit, 1 chiodo).

L3 (6a): 55m, diritti fino ad una bella placca chiara (spit con cordino), salirla, superare un piccolo tetto (chiodo) ed uscire a destra per una lama (spit) quindi seguire la facile placca fino in sosta (3 spit, 1 chiodo).

L4 (4c): 45m, cengia (attenzione alle pietre instabili), muretto verticale e diedrino, sosta sotto una bella placca bianca (1 spit).

L5 (5c+): 45m, salire la placca a vaschette fino sotto ad un tetto che si supera su buone prese (4 spit, 1 chiodo).

L6 (5a): 40m, verticalmente per la placca bianca a sinistra di alcuni strapiombi (tralasciare una sosta che si vede su una piccola cengia molto a destra) (2 spit, 1 chiodo).

L7 (5a): 40m, salire un pilastrino quindi cengia (2 spit).

L8 (6a+): 40m, breve muro poi cengia quindi muro impegnativo in traverso, poi diritti più facilmente, sosta sopra uno spuntone (3 spit).

L9 (6b): 30m, diedrino a destra, placca abbattuta poi muro verticale molto bello (4 spit).



IL PORTALE DELL'ARRAMPICATA CUNEESE

L10 (6b): 45m, diritti per placca fino al primo fix, quindi traversare a destra fino al successivo e nuovamente diritti fino a delle ottime lame (attenzione ad alcune non troppo salde) da cui si traversa a destra fino ad un piccolo ballatoio, diritto per alcuni metri quindi dall'ultimo fix uscire a sinistra verso un diedrino (4 spit).

L11 (6c+): 45m, verticalmente per buone prese, entrare in un diedrino da cui si esce diritti verso la lama soprastante, con un passo a sinistra si raggiunge e si supera la fessura-diedro seguente, dove si abbatte si traversa a sinistra su placca con un passo molto impegnativo poi più facilmente in sosta(11 spit).

L12 (6a): 25m placca, diedrino poi a si sosta a destra su una cengia (2 spit).

L13 (3a): 50m, facilmente nel canale (2 spit).

L14 (3a): 50m, si prosegue sulla sponda sinistra del canale fino a che non termina su una cengia (1 spit).

Discesa: in doppia sulla via dalla S10, oltre a piedi dapprima salendo per una bella cengia poi giunti sulla cresta E scendere per saltini di roccia e cengie sul versante NE fino a che la cresta non si salda con l'altipiano del Baus permettendo un facile passaggio (ometti); scendere ancora un centinaio di metri e reperire l'ancoraggio per doppia (ometti) del passaggio del Chiapous che in breve riporta al colle del Chiapous, di qui per sentiero al rifugio Morelli (1h 30 min circa).

Se qualcuno è in grado di fornirci ulteriori informazioni, migliorie o eventuali correzioni alla presente relazione è pregato di scrivere a info@cuneoclimbing.it.

ARRAMPICATA CUNEESE

IL PORTALE DELL'ARRAMPICATA CUNEESE

